

materia ambientale ⁽¹⁾, il direttore esecutivo dell'Agenzia è responsabile di tutte le questioni relative al personale e risponde a sua volta del suo operato di fronte al Consiglio di amministrazione dell'Agenzia. Ciò implica che la Commissione non è responsabile delle procedure di assunzione adottate dall'Agenzia e non può esprimersi sulle modalità di selezione del personale, inclusa la selezione in corso per l'assunzione di tre agenti di grado «A» e due agenti di grado «B» di cui alla Gazzetta ufficiale dell'11 aprile 1997.

L'interrogazione è stata trasmessa al direttore esecutivo dell'Agenzia affinché possa fornire un'esauriente risposta a nome della stessa.

⁽¹⁾ GU L 120 dell'11.5.1990.

(98/C 21/195)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1774/97
di Alexandros Alavanos (GUE/NGL) alla Commissione
(27 maggio 1997)

Oggetto: Esclusione di taluni produttori dagli indennizzi

Secondo le decisioni interpretative del regolamento (CEE) n. 2328/91 ⁽¹⁾ date dai Ministeri dell'agricoltura e delle finanze greci, dal programma di indennizzi dei danni provocati dai nubifragi e inondazioni avvenuti nel periodo settembre-dicembre 1996 verrebbero escluse quelle persone e i membri delle loro famiglie che «sono stati condannati o nei confronti dei quali pende un procedimento per delitti previsti dal codice penale prima della loro scarcerazione e dell'emissione di una sentenza definitiva».

Dato che gli indennizzi vengono concessi su decisione della Commissione esecutiva dell'Unione europea e stante che un'analoga sentenza, da una parte, ha creato eccezioni tra gli stessi produttori e, dall'altra, è ritenuta problematica dal punto di vista procedurale, può la Commissione dire se ha dato il suo benestare al paragrafo interpretativo che esclude i produttori dal programma di indennizzi? Ritiene che il paragrafo in questione rappresenti una interpretazione autorevole del regolamento (CEE) n. 2328/91?

⁽¹⁾ GU L 218 del 6.8.1991, pag. 1.

Risposta data dal Sig. Fischler in nome della Commissione
(1° luglio 1997)

La Commissione ha avviato la procedura di esame del regime di aiuti nazionale notificato dalla Grecia a titolo del risarcimento dei danni provocati dai nubifragi e dalle inondazioni per il periodo settembre-dicembre 1996, allo scopo di verificarne la compatibilità con gli articoli 92-94 del trattato CE che disciplinano gli aiuti concessi dagli Stati membri.

Pertanto, dal momento che la decisione nazionale relativa alla definizione dei beneficiari di tali aiuti, di cui ha parlato l'on. parlamentare, non è stata notificata alla Commissione, quest'ultima sta svolgendo un'indagine presso lo Stato membro interessato.

(98/C 21/196)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1779/97
di Karl von Wogau (PPE) alla Commissione
(27 maggio 1997)

Oggetto: Ostacoli alla libera circolazione dei servizi

La Convenzione di Mannheim del 17 ottobre 1868 dichiara il Reno facente parte delle «acque internazionali», pertanto i battelli che vi navigano debbono battere bandiera di uno degli Stati rivieraschi. Questa legge disciplina altresì la navigazione da diporto.

I diportisti che immatricolano i loro battelli a Strasburgo debbono pagare una tassa di «francesizzazione» per poter battere bandiera francese e poter navigare sul Reno. Questa tassa è destinata alla navigazione in alto mare e nelle acque internazionali ed ammonta a 10.000 FF all'anno. I diportisti che immatricolano i loro battelli in Germania, Belgio, Paesi Bassi o in Svizzera non pagano nessuna tassa particolare per navigare sul Reno.